

IL FRONTE DEL NO AVANTI CON I RICORSI Falchi e i comitati non si arrendono «Le criticità restano»

NON si pronuncia nel merito, per il momento, il sindaco di Sesto Lorenzo Falchi sul via libera della commissione del ministero dell'Ambiente alla valutazione di impatto ambientale per il progetto di potenziamento dell'aeroporto di Firenze, annunciata ieri anche dal primo cittadino del capoluogo Dario Nardella: «Sarebbe stata licenziata la Via del nuovo aeroporto con numerose prescrizioni - dice Falchi - Attendiamo di leggere i documenti e, soprattutto, di capire come potranno essere risolti i nodi che, pare, la commissione abbia evidenziato. Sta di fatto che, al di là delle opinioni di qualche collega, le criticità al progetto c'erano e rimangono ed è tutto da capire come questa infrastruttura possa convivere con l'inceneritore e il polo scientifico». Per Falchi l'arrivo del via libera potrebbe anche essere legato alla campagna per il referendum: «Comprendo la frenesia referendaria - dice - e il fatto che, per qualcuno, ogni pretesto sia buono per mettere un sì da qualche parte. Per noi la prima preoccupazione rimane quella di svolgere il nostro compito e nell'interesse dei cittadini perché è a loro che dobbiamo rispondere, non alle logiche di qualche partito o gruppo

di interesse. Dal punto di vista politico e amministrativo la nostra posizione non cambia: ci opporremo con ogni strumento e chi intende andare avanti nello scempio della Piana, senza tenere conto della volontà dei cittadini e della realtà dei fatti, dovrà assumersene la piena responsabilità». Anche i comitati per il no all'aeroporto per ora non si esprimono: «Per adesso non c'è stato alcun annuncio ufficiale - spiega Gianfranco Ciulli portavoce del Coordinamento Co-

IL MESSAGGIO

«Continueremo a opporci con ogni mezzo. E vedo anche tanta frenesia referendaria»

mitati per la salute della Piana di Prato e Pistoia - né abbiamo potuto leggere il documento che sembra sia di 250 pagine circa. Quando sarà a disposizione e avremo letto tutto faremo i giusti ricorsi nelle sedi opportune. In ogni caso il sì alla Via non implica per forza che l'opera sarà realizzata, come già avvenuto per precedenti progetti, anche per la lievitazione dei costi rispetto al piano iniziale».

Sandra Nistri





Il sindaco
di Sesto Falchi



Le reazioni politiche



**«Finalmente
scalo strategico»**
Riccardo Nencini

«Finalmente Firenze entra nel novero degli scali strategici con un vantaggio netto per l'economia, per il turismo, per l'occupazione» sottolinea il viceministro delle infrastrutture e dei trasporti Riccardo Nencini



**«Siamo pronti
per i ricorsi»**
Gianfranco Ciulli

«Quando sarà a disposizione e avremo letto tutto faremo i giusti ricorsi nelle sedi opportune. In ogni caso il sì alla Via non implica per forza che l'opera sarà realizzata, come già avvenuto per precedenti progetti, anche per la lievitazione dei costi rispetto al piano iniziale»